

Delibera n° 541

Estratto del processo verbale della seduta del
9 aprile 2021

oggetto:

LR 14/2015, POR FESR 2014/2020 – ATTIVITÀ 2.3.AB AIUTI AGLI INVESTIMENTI E RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DELLE PMI – ASSEGNAZIONE RISORSE PER SCORRIMENTO GRADUATORIA BANDO 23A1 BIS/2017 (INVESTIMENTI TECNOLOGICI) E DISATTIVAZIONE CONTABILE RISORSE RESIDUALI DA BANDO 23B1 BIS/2017.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive modifiche con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;

Vista la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il "Bando 23a1 bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" e successive modifiche, di seguito "Bando 23a1 bis/2017";

Preso atto del decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 2281 del 30 agosto 2019 con il quale è stata approvata la Graduatoria unica regionale (di seguito "GRU 23a1 bis/2017") delle domande ammesse all'aiuto a valere sul Bando 23a1 bis/2017 con un ammontare complessivo degli aiuti ammissibili relativi alle PMI collocate nella predetta GRU pari a complessivi euro 36.248.989,07 a fronte di 402 progetti ammissibili;

Rilevato che con il suddetto decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 2281 del 30 agosto 2019, nonché con i successivi decreti n. 2894 del 22 ottobre 2019, n. 1250 del 13 maggio 2020 e n. 989 del 6 aprile 2021 sulla base delle risorse tempo per tempo disponibili è stato possibile finanziare sul Bando 23a1 bis/2017 un totale di 382 progetti, di cui 2 parzialmente;

Dato atto che sul Bando 23a1 bis/2017 resta ancora da completare il finanziamento dei 2 progetti finanziati parzialmente e da finanziare completamente altri 20 progetti, per un importo totale di euro 1.188.514,47;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 225, con la quale, tra l'altro, è stata assegnata all'Attività 2.3.ab la dotazione aggiuntiva di risorse POR pari ad euro 405.073,27;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 421, con la quale, tra l'altro, è stato dato atto che è in disponibilità dell'Attività 2.3.ab l'ulteriore importo di euro 640.157,88, di cui euro 639.287,88 di fondi POR/PAR (di cui euro 384.564,72 di fondi POR ed euro 254.723,16 di fondi PAR) di risorse ordinarie ed euro 870,00 di fondi POR afferenti alla riserva montana;

Dato atto che le risorse di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 225/2021 e 421/2021, costituenti ulteriore dotazione del Bando 23a1 bis/2017, al netto della riserva montana, comportano una disponibilità di risorse complessive pari ad euro 1.044.361,15 che non risulta sufficiente a finanziare l'intero importo degli aiuti ammissibili di cui alla GRU 23a1 bis/2017 ammontante a euro 1.188.514,47;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" e successive modifiche, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.ab "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" e successive modifiche, di seguito "Bando 23b1 bis/2017";

Preso atto del decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 739 del 23 marzo 2020 con il quale è stata approvata la Graduatoria unica regionale (di seguito "GRU 23b1 bis/2017") delle domande ammesse all'aiuto a valere sul Bando 23b1 bis/2017 con un ammontare complessivo degli aiuti ammissibili relativi alle PMI ammesse nella predetta GRU pari a complessivi euro 9.531.767,40 a fronte di 290 progetti ammissibili;

Rilevato che con il suddetto decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 739 del 23 marzo 2020, nonché con i successivi decreti n. 1296 del 21 maggio 2020 e n. 934 del 29 marzo 2021 sulla base delle risorse tempo per tempo disponibili è stato possibile finanziare sul Bando 23b1 bis/2017 tutti i 290 progetti ammissibili di cui alla GRU 23b1 bis/2017;

Dato atto che a valere sul Bando 23b1 bis/2017, a seguito del verificarsi di economie di spesa, è stato rideterminato il primo impegno generando una disponibilità di risorse pari ad euro 31.007,20 di fondi POR/PAR (euro 5.365,00 di fondi POR ed euro 25.642,20 di fondi PAR);

Ritenuto di disattivare sul Bando 23b1 bis/2017 le suddette risorse di euro 31.007,20 di fondi POR/PAR (euro 5.365,00 di fondi POR ed euro 25.642,20 di fondi PAR);

Ritenuto opportuno, alla luce della capacità progettuale espressa dalle imprese, attivare sul Bando 23a1 bis/2017 i sopra evidenziati importi di euro 405.073,27 di risorse POR, euro 639.287,88 di risorse POR/PAR e euro 31.007,20 di fondi POR/PAR per complessivi euro 1.075.368,35 di risorse POR/PAR, sì da consentire il finanziamento di ulteriori domande ammesse nella GRU 23a1 bis/2017;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,

La Giunta regionale, all'unanimità

delibera

1. a seguito del soddisfacimento di tutte le domande di contributo ritenute ammissibili sul Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2639 del 28 dicembre 2017, sono disattivate dal predetto Bando 23b1 bis/2017 le risorse POR/PAR residuali, derivanti da economie di spesa, non più utilizzabili su tale bando pari ad euro per 31.007,20 di fondi POR/PAR (euro 5.365,00 di fondi POR ed euro 25.642,20 di fondi PAR);

2. al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dalle imprese e di finanziare la Graduatoria unica regionale delle domande ammesse all'aiuto a valere sul "Bando 23a1 bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, sono attivate su tale Bando le seguenti risorse POR/PAR, per complessivi euro 1.075.368,35:

- euro 31.007,20 di fondi POR/PAR derivanti dalle disponibilità conseguenti alla disattivazione di cui al punto 1;

- euro 405.073,27 di risorse POR derivanti dalle disponibilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 225

- euro 639.287,88 di risorse POR/PAR derivanti dalle disponibilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 421

3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE